

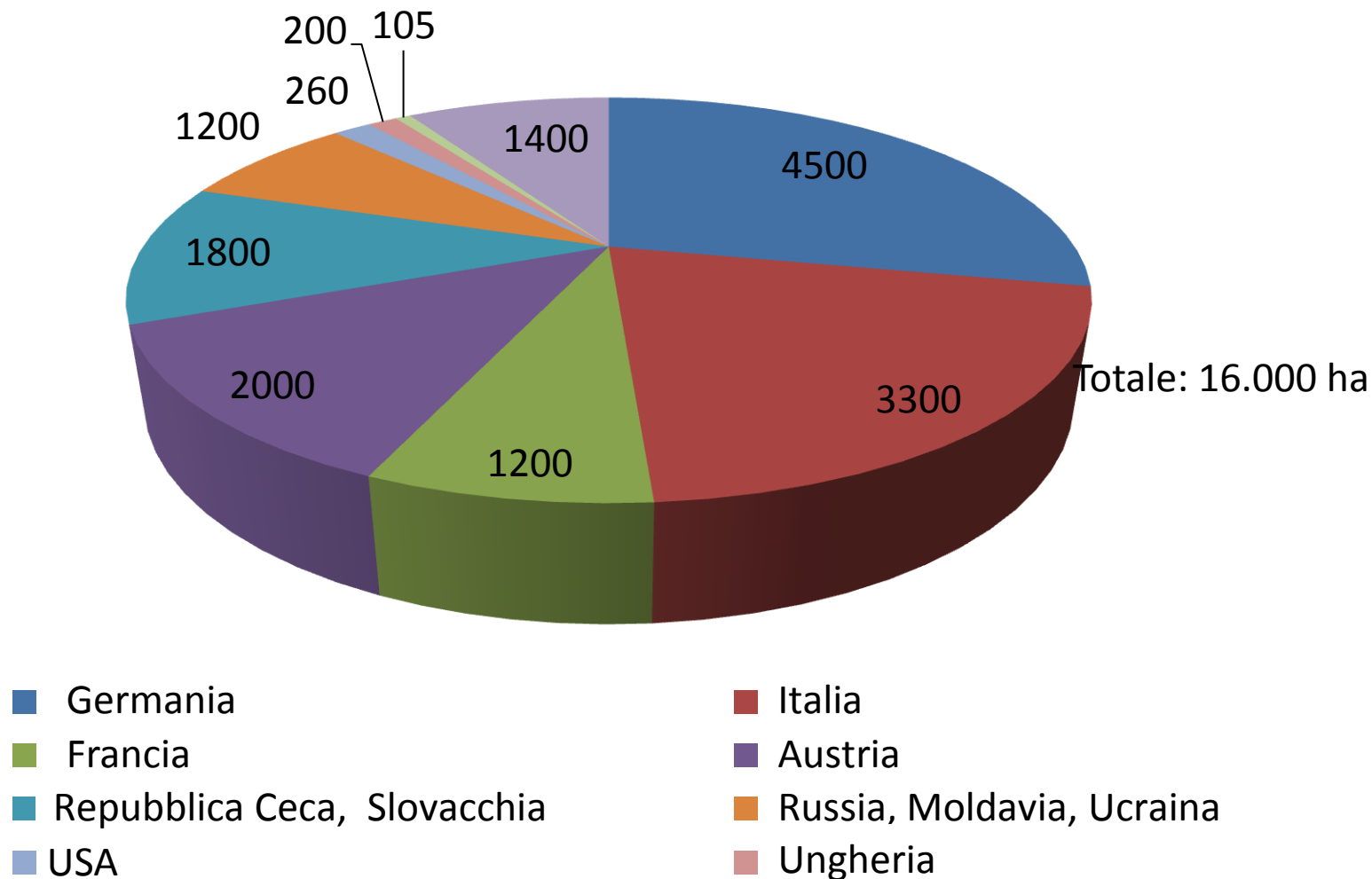
SPATIUM  
PINOT  
BLANC

Europas Weißburgunder in Eppan  
Pinot Bianco d'Europa ad Appiano

# LA STORIA E LO SVILUPPO DEL PINOT BIANCO IN ALTO ADIGE

Intervento di Hans Terzer  
Cantina di S. Michele Appiano

# La coltivazione del Pinot bianco nel mondo



# STORIA

- Dalla metà dell'Ottocento, primi tentativi di coltivazione di vitigni bianchi nelle proprietà dell'arciduca Giovanni e di altre famiglie nobiliari.
- Principalmente Traminer e Pinot grigio, ma anche Riesling e Pinot bianco.
- Dal 1874, l'istituto formativo e sperimentale di San Michele all'Adige favorì la diffusione dei vitigni internazionali, fra cui il Pinot bianco.

# STORIA

## Citazioni di E. Mach 1893/94



- Non Tirolo queste varietà non sono rare, hanno una buona resa e acini piccoli. A San Michele si vendemmiano presto, quindi si adattano bene alle quote più alte.
- Negli ultimi decenni sono stati introdotti il Pinot grigio, il Pinot bianco, il Riesling e il Traminer, e oggi con questi vitigni si producono quantità notevoli di vino imbottigliato.
- Inizialmente queste varietà erano allevate su pali o tutori bassi, che localmente prendevano anche il nome di *Strareben*.

# STORIA:

## Citazioni Josef Mader, ispettore alöla viticoltura di Bolzano, nel 1921

- Il Pinot bianco è di origine francese, dove è noto col nome di Chardonnay. Da molti anni lo si coltiva in Alto Adige nelle zone di pianura e in collina.
- I vini noti col nome di „*Strahler*“, prodotti ad Appiano, sono ottenuti quasi sempre da vitigni Pinot grigio e Pinot bianco.

# Storia

- Nel 1896, alla prima „Fiera del vino di primavera“, il Pinot bianco fu esposto prevalentemente come uvaggio tagliato col Pinot grigio, e presentato semplicemente come Pinot o Burgunder.
- Anche alle mostre dei vini successive (1910-1925), si ritrovano sempre i Pinot o Burgunder.
- Nel 1963, su un totale di 63 vini bianchi esposti, 23 erano Pinot bianchi.

# Coltivazione e sviluppo

SPATIUM  
PINOT  
BLANC

Europas Weißburgunder in Eppan  
Pinot Bianco d'Europa ad Appiano

## Dati delle vendemmie dal 1874 al 1904

Fonte: Vigneti sperimentali di San Michele all'Adige

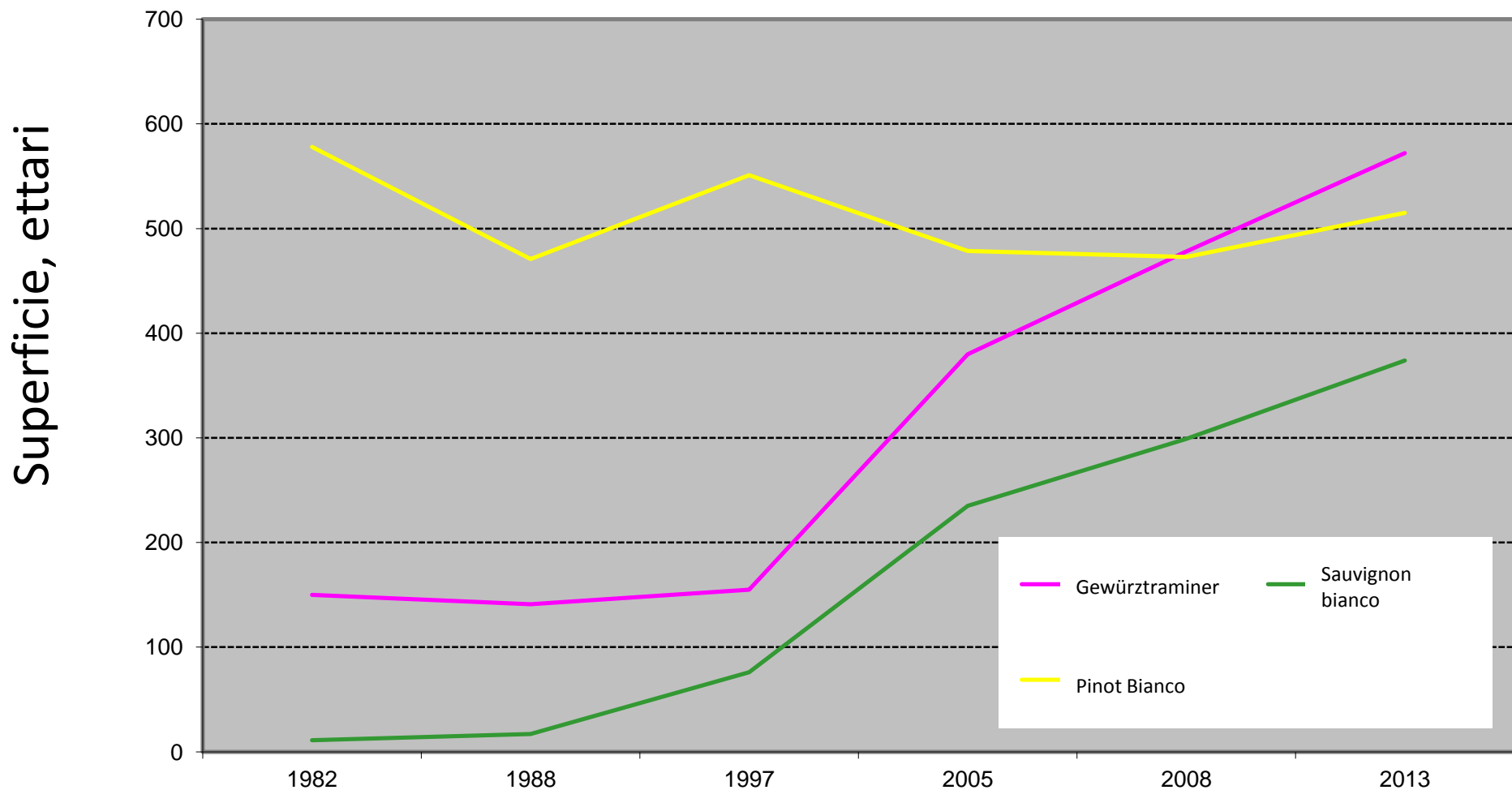
		Ø 30 anni
Rese	32-130 q/ha	81 q/ha
Tenore zuccherino	14,2-20,8 babo	18,3 babo
Acidità	5,2-11,8 g/l	7,0 g/l
Data della vendemmia	19 settembre	



# Coltivazione e sviluppo

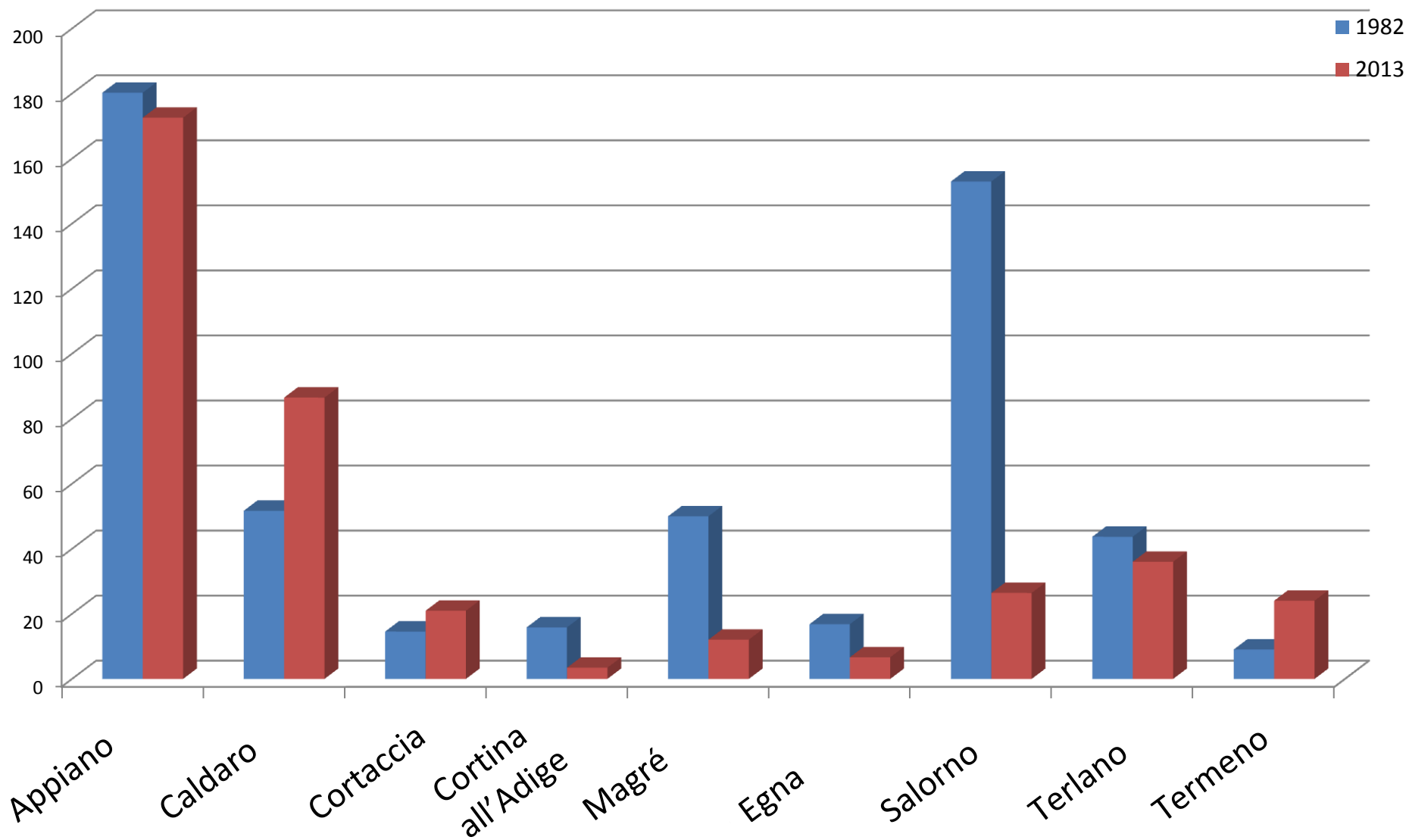
- Nel 1965, primo censimento dei vitigni: con 445 ettari, il Pinot bianco è il vitigno bianco più diffuso.
- Aumento costante fino a 624 ettari.
- 1984/85: certificazione ufficiale dei vigneti coltivati a Chardonnay.
- La superficie coltivata a Pinot bianco cala di 153 ettari.
- Victor Pulliat aveva distinto lo Chardonnay dal Pinot bianco già nel 1868 .
- In Alto Adige si dovettero aspettare altri 110 anni.
- Pinot bianco giallo / verde

# Sviluppo della superficie coltivata in Alto Adige



# Aree di coltivazione del Pinot bianco

## 1982 / 2013



# Coltivazione del Pinot bianco

- Dal 1960 circa furono coltivati prevalentemente dei cloni.
- Materiale privo di virus, rese più elevate e stabili, elevati tenori zuccherini
- Ad un certo punto furono regolamentate le rese.
- Passaggio dalla pergola all'allevamento a guyot
- Oggi la resa media è di 95 quintali/ettaro.
- Alcuni anni or sono furono scoperti degli impianti vecchi e non clonati, che si prevede di coltivare e diffondere.

# I cloni

- **Cloni attualmente più diffusi:**
  - Lb 16 e Lb 18
  - Dreher 209 e N 81
  - Francia 55
  - Fr. 74 e Fr. 2101
  
- **Portinnesti:**
  - SO4, 125AA, 8B, 420A, Binova e Börner

# La vinificazione

Fino al 1970

Dal 1970

Dal 1980

2014

## La qualità inizia nel vigneto

Programmi di difesa

Prescrizioni sulle rese

Pigiatura delicata, vendemmia in casse

Affinamento prevalentemente in botti d'acciaio, ma anche in botti grandi di legno e *tonneaux*.

L'affinamento in *barrique* è molto raro.

L'asso nella manica è il potenziale d'invecchiamento.

# Il mercato del Pinot bianco

SPATIUM  
PINOT  
BLANC

Europas Weißburgunder in Eppan  
Pinot Bianco d'Europa ad Appiano

- Fino a 25 anni fa, il Pinot bianco locale era consumato quasi esclusivamente in Alto Adige.
- Oggi i mercati di sbocco principali sono l'Italia, la Germania e gli Stati Uniti d'America.
- Sempre più spesso con le uve Pinot bianco si producono vini di alta gamma.
- 2 – 3 linee di qualità diverse in ogni azienda.
- Oggi il Pinot bianco rappresenta dal 15 al 30% dei vini bianchi prodotti dalle varie aziende vinicole.
- Nelle guide enologiche se ne parla sempre di più.
- Gli sforzi che stiamo compiendo per questo vitigno magnifico stanno dando i loro frutti.



# GRAZIE DELLA VOSTRA ATTENZIONE!

Un grazie sentito a:  
dott. Helmuth Scartezzini  
dott.ssa Barbara Raifer  
Annemarie Pernter